

## SERVIZI DI PAGAMENTO RESI ALLA CLIENTELA:

### DIRETTIVA EUROPEA SUI PAGAMENTI (PSD)

Dal **5 luglio 2010** i sistemi nazionali d'incasso, che comprendono i prodotti Ri.Ba, RID, MAV, Bollettino Bancario, variano le modalità di funzionamento adeguandosi alle regole dettate dalla Direttiva Europea sui Servizi di Pagamento (PSD) in vigore, nel nostro Paese, dal 1° marzo 2010.

Le principali novità sono:

#### 1) Servizio Ri.Ba.

Gli importi degli effetti presentati (al Dopo Incasso o SBF) sono messi a disposizione del cedente:

- Nello stesso giorno di scadenza per gli effetti pagabili sulle filiali della stessa banca
- Il primo giorno lavorativo dopo la scadenza per gli effetti pagabili su altre banche.

Con la medesima tempistica sono addebitati gli effetti eventualmente insoluti.

Viene **eliminata** la regola, sinora in vigore, in base alla quale la banca domiciliataria tiene a disposizione del debitore gli effetti almeno due giorni lavorativi successivi alla data di scadenza (c.d. "tenuta cassa") e di conseguenza gli effetti Ri.Ba saranno pagabili dalla clientela entro e non oltre il giorno di scadenza indicato che, se non lavorativo, viene posticipato al primo giorno utile seguente.

#### 2) Servizio RID

I servizi RID Commerciale e RID Utenze confluiscono in un unico servizio con caratteristiche omogenee, denominato RID Ordinario. Al RID Ordinario continua ad affiancarsi il servizio RID Veloce.

Con riferimento alla natura della clientela utilizzatrice dei servizi, nelle vesti di Debitore, il RID Ordinario è aperto a tutte le tipologie di clientela.

Il RID Veloce è invece riservato ai segmenti di clientela debitrice classificati come "Imprese" e "Microimprese".

Gli accrediti ai cedenti sono regolati alla data di scadenza delle disposizioni, con pari valuta.

In relazione a quanto previsto dall'art. 23 della PSD in tema di data valuta e disponibilità dei fondi, non è più possibile per i Creditori richiedere l'incasso di disposizioni RID "scadute".